

IGEA SOC.COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA OLIVETTI,19 26013 CREMA (CR)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CREMONA

C.F. e numero iscrizione: 01070620198

Iscritta al R.E.A. n. CR 132561

Capitale Sociale sottoscritto €: 230.292

Partita IVA: 01070620198

Relazione unitaria del collegio sindacale

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409 – bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio

Giudizio Positivo

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della IGEA SOC.COOP SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo d'informativa

In conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) n. 570, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, tenendo quindi conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, sulla base degli elementi probativi acquisiti, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano far sorgere dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In particolare dall'esame degli indicatori finanziari non sono emerse situazioni di deficit patrimoniale e di capitale circolante netto negativo, incapacità di pagare i debiti o altre passività alla scadenza, sia per le attività sanitarie che sociosanitarie.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

In adempimento ai doveri imposti dall'art. 2403 del Codice Civile, l'Organo di controllo ha svolto le seguenti attività di vigilanza.

Ha approfondito la conoscenza della società acquisendo sistematicamente informazioni concernenti l'attività svolta, l'organizzazione societaria ed aziendale, la struttura organizzativa interna e le attività affidate a terze economie, valutando i rischi per definire l'intensità delle verifiche da svolgere.

Di quanto sopra ha dato atto nei verbali delle verifiche periodiche e, in sintesi, nel prosieguo della presente relazione.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul

suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare le eventuali conseguenze riconducibili a criticità riscontrate, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha partecipato alle assemblee sociali ed alle riunioni dell'Organo amministrativo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito periodicamente dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, dalle informazioni in suo possesso, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, sui sistemi informatici e telematici nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili da specifici atti di ispezione.

Non sono pervenute denunce dei soci ex art. 2408 Cod. Civ.

Nel corso dell'esercizio l'organo di controllo non ha rilasciato pareri.

Nel corso dell'esercizio l'organo di controllo non ha effettuato segnalazioni all'Organo amministrativo ex art. 25-octies del D. Lgs. 12 gennaio 2019 n° 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori qualificati ex art. 25-novies D. Lgs citato.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del codice civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 71.947, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
CREDITI V/SOCI PER VERSAMNETI ANCORA DOVUTI	53.807	69.151	15.344-
IMMOBILIZZAZIONI	71.198	49.102	22.096
ATTIVO CIRCOLANTE	5.206.649	4.350.567	856.082
RATEI E RISCONTI	5.364	4.540	824
TOTALE ATTIVO	5.337.018	4.473.360	863.658

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	631.385	563.355	68.030
FONDI PER RISCHI ED ONERI	978.973	760.759	218.214
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.398.991	1.268.061	130.930
DEBITI	2.182.654	1.820.908	361.746
RATEI E RISCONTI	145.015	60.277	84.738
TOTALE PASSIVO	5.337.018	4.473.360	863.658

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.060.587	8.339.510	721.077
COSTI DELLA PRODUZIONE	8.988.061	8.295.457	692.604
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	72.526	44.053	28.473
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	121-	200-	79
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	72.405	43.853	28.552
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	458	222	236
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	71.947	43.631	28.316

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 4 e 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Requisiti mutualistici e mutualità prevalente

Informativa ai sensi dell'art. 2545 del C.C.

Il Collegio sindacale attesta che, nell'esercizio 2025, l'Organo amministrativo ha svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

Nella nota integrativa l'Organo amministrativo ha analiticamente dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 C.C. :

- a) Informativa ai sensi all'art.2 della legge 59/1992 indicante i criteri seguiti sulla gestione per il conseguimento degli scopi statuari in conformità con il carattere cooperativo della società.

La cooperativa mantiene le condizioni di cooperativa sociale ex L. 381 del 8/11/1991.

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del C.C.

A norma degli artt. 2512 e 2513 del C.C. si attesta l'informativa fornita dall' l'Organo amministrativo nella Nota Integrativa, confermando che la Cooperativa, rispettando i parametri ivi previsti, è a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito Albo Regionale sez. "A" n. 262 decreto n. 63005 del 18/07/95 - Albo Cooperative A 151146 - sez. mutualità prevalente.

La misura dello scambio mutualistico è dovuta dal fatto che le attività finalizzate alla promozione morale, culturale e professionale della società sono svolte prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci.

Informativa ai sensi dell'articolo 2528 del C.C.

Si rileva che, nel corso dell'esercizio in esame il capitale sociale, pari ad euro 230.292 interamente sottoscritto ma non interamente versato, è composto da n. 8.919 quote ordinarie del valore nominale di euro 25,82 e ha subito variazione nell'esercizio a seguito di:

- Incrementi dovuti ad ammissione di nuovi soci-lavoratori/volontari per il normale espletamento delle attività cooperative
- Decrementi dovuti al recesso di soci-lavoratori per scadenza contratti di lavoro subordinato o dimissioni.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolte, il Collegio propone all' Assemblée di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il Collegio sindacale **esprime** pertanto **parere favorevole** alla sua approvazione, nonché alla proposta dell'Organo amministrativo di destinazione del risultato d'esercizio come segue:

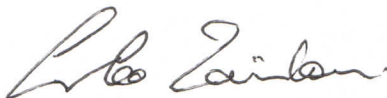
- A) Il 30% a riserva legale Euro 21.584
- B) 3% Fondo mutualistico Euro 2.158
- C) La restante parte al Fondo di riserva indivisibile Euro 48.205

Crema 13 Aprile 2026

Roberto Nolli, Presidente



Carlo Zaniboni, Sindaco effettivo



Rosanna Sicignano, Sindaco effettivo

